


Torna il fischio del vapore, nasce la sezione ferrovieri del Pd

Pubblicato: Sabato 9 Gennaio 2010

Si torna all'antico, o forse al futuro, nel Partito Democratico. **E' stata costituito un circolo di ferrovieri**, con 29 iscritti. **Li guida Francesco De Palo, 48 anni**, ex consigliere comunale di Cassano Magnano, macchinista, membro dell'assemblea regionale del Pd, ma soprattutto militante di base. Con  un passaparola tra i colleghi, ha reclutato una manciata di aderenti che provengono per la maggior parte da simpatizzanti non iscritti (ben 26), e che comprende capitreno, macchinisti, tecnici di manovra e altro, tra cui anche 5 donne. Il nome della sezione, come si chiamava una volta, sarà "Ferrovieri e democratici". **La sede è nella federazione provinciale di Varese**, ma in realtà il meccanismo delle riunioni è informale. Gli incontri si terranno nei bar e nei dopolavoro delle stazioni di Luino, Varese e Gallarate e saranno divise in due sessioni, una al mattino e una al pomeriggio, per permettere a tutti i colleghi in turno di poter terminare il proprio orario e recarsi all'incontro. Poi c'è internet che aiuterà a tenere i collegamenti. L'obiettivo è quello di portare il Partito Democratico dentro i luoghi di lavoro, in questo caso nelle ferrovie dello stato.

"Il risultato è stato abbastanza sorprendente – dice Francesco De Palo – perché l'adesione è stata forte e mi ha quasi sorpreso". La molla pare sia stata per molti l'elezione di Bersani alla guida del partito, una faccia da socialdemocratico, una figura legata ai temi del lavoro che a molti ferrovieri è piaciuta. Il circolo si è dato un coordinamento formato da Francesco De Palo, Mauro Giangregorio, Pietro De Bartolo, Antonio Scalise, Rosa Serrapocchiello, Antonio Costantino.

Il Partito provinciale è entusiasta dell'iniziativa, la seconda in un luogo di lavoro dopo la sezione aperta dentro la Whirlpool, la terza in Italia nelle ferrovie dopo Roma e Livorno: "E' una tappa nel nostro percorso di radicamento nei luoghi di lavoro" afferma **Stefano Tosi**, segretario provinciale. L'onorevole **Daniele Marantelli** è un convinto sostenitore del circolo ferrovieri, ha già promesso che presterà il suo ufficio per le riunioni e non nasconde che gli piacerebbe adesso creare una sezione Pd all'ospedale di circolo di Varese: "Solo tornando nei luoghi di lavoro il Pd potrà dare una svolta al suo progetto e diventare un partito compiutamente popolare" spiega. Citando ad esempio il successo della Lega: "Un partito attaccatissimo al potere ma che riesce a essere percepito vicino alla gente perché ha una forte e radicata militanza di base".

De Palo ha in mente tante tematiche da affrontare: "Dai problemi dei pendolari a quelli dei lavoratori, fino a tematiche politiche più generali, di certo vogliamo impegnarci per migliorare le cose". Antonino Costantino, ferroviere membro del direttivo ci tiene però a sottolineare una cosa: "Siamo tutti ferrovieri, orgogliosi e fieri del nostro mestiere, vogliamo fare delle proposte e anche essere critici, ma non andare contro l'azienda per partito preso sia chiaro". Il circolo infatti non si farà confondere con il sindacato, a cui peraltro aderiscono numerosi degli iscritti, e in sigle diverse.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it